

**VERBALE DELLA
CONVENZIONE DEI 100
Teatro del S. Cuore, 5 febbraio 2005**

La Convenzione dei delegati dei candidati alle elezioni primarie aperte di Grottaferrata si apre alle ore 17. Il Dr. Giovanni Monaco viene nominato moderatore della assemblea.

Il Senatore Willer Bordon introduce i lavori tracciando le linee programmatiche della seconda fase del progetto avviato con le primarie a Grottaferrata (osservatorio, trasparenza, nuova leva di amministratori).

Prende la parola Paolo Di Lazzaro, che legge ai delegati una bozza di lettera aperta al senatore Zanda in risposta alle sue dichiarazioni riprese da vari organi di stampa sulle elezioni primarie aperte di Grottaferrata. I delegati integrano la bozza della lettera e votano a maggioranza la più ampia diffusione della lettera tramite sito internet, manifesti e stampa.

Prende quindi la parola Mauro Tomboletti che ha ricevuto il maggior numero di voti nelle elezioni primarie. Tomboletti rileva in primo luogo che i risultati elettorali, pur avendolo posizionato al primo posto, hanno dimostrato che non si è ancora individuata una effettiva leadership per concorrere alla carica di sindaco. Ciò premesso e considerando la fase delle "primarie aperte" una novità, in cui si possono anche ritrovare candidati con visioni politico-programmatiche non del tutto omogenee, non ritiene opportuno passare immediatamente all'individuazione del nominativo del candidato sindaco, e propone di continuare ancora, come gruppo, a ricercare ogni possibile aggregazione su programmi comuni ed a sondarne la possibile convergenza di vasti segmenti dell'elettorato.

Propone quindi che la convenzione dia mandato a Mauro Tomboletti ed a Giovanni Guerisoli, ritenuti complementari per le diverse esperienze politiche a livello locale e a livello nazionale, di incontrare partiti, associazioni culturali e di volontariato, movimenti, categorie produttive ecc. per verificare e definire possibili alleanze. Propone altresì di dare mandato a Paola Marchetti Dori e a Luigi Cogliano di elaborare il programma, già in parte definito nelle linee essenziali, recependo ogni possibile istanza di integrazione e approfondimento.

Nel successivo intervento, Paola Marchetti Dori, seconda per numero di suffragi, individua nel programma la base prioritaria per poi passare alla ricerca delle alleanze. Individua quindi alcuni punti (variante al piano regolatore, patti territoriali) irrinunciabili. Rileva inoltre che alcune leggi regionali allo studio potrebbero sottrarre competenze ai comuni su qualificanti temi urbanistici e auspica, alla luce della interdipendenza di temi locali con altri a livello territoriale superiore, che la coalizione di partiti che dovesse realizzarsi a Grottaferrata assuma precisi impegni per contrastare le leggi regionali restrittive delle competenze comunali.

Segue l'intervento di Giovanni Guerisoli (terzo per numero di voti) che sottolinea la capacità dimostrata dai cittadini di essere protagonisti se forniti di meccanismi partecipativi. Pone quindi il problema della valorizzazione dell'esperienza fin qui compiuta, che non può procedere in nobile isolamento, ma necessita ora di altre forze per candidarsi insieme al governo di Grottaferrata. Nonostante gli evidenti errori commessi dal centro-sinistra, Guerisoli ritiene che a queste forze debba essere comunque indirizzato l'interesse al confronto.

Approva quindi la proposta di Tomboletti con cui sottolinea la complementarietà delle esperienze personali.

Luigi Cogliano (quarto) concorda con la proposta di Tomboletti ritenendo tutti i partecipanti alle primarie persone validissime con le quali è necessario mantenere una stretta collaborazione. Individua quindi nella trasparenza, moralità ed etica i principi basilari dell'azione di governo ed illustra in dettaglio i principali settori di intervento previsti dal suo programma.

Segue Enrico Brunelli che sottolinea le belle qualità della squadra e auspica il massimo della coesione nelle successive fasi all'insegna della trasparenza. Presenta lo slogan "con te per il Paese" per caratterizzare

l'iniziativa e chiede di "pensare con le mani" nel senso di agire concretamente. Da ultimo esprime l'invito a dialogare con tutti per ricercare il massimo delle convergenze.

Assente Filippo Mevi, chiude il ciclo degli interventi dei candidati Stefano Romanini, che si definisce molto soddisfatto dell'esperienza e si augura di poter conseguire insieme altri positivi risultati.

Alcuni successivi interventi dei delegati sostengono, per lo più, le ipotesi operative delineate.

Al termine, considerando la sostanziale adesione dei candidati e dei loro delegati alla proposta formulata da Tomboletti, viene sottoposto all'approvazione della Convenzione il seguente

Ordine del giorno

**La Convenzione dei delegati dei candidati alle elezioni primarie,
sentiti gli interventi dei candidati e dei delegati,**

1) dà mandato a Mauro Tomboletti e Giovanni Guerisoli di verificare e definire possibili alleanze nell'ambito dei partiti di centro-sinistra, dialogando anche con le categorie produttive, i sindacati, le associazioni culturali e di volontariato, avendo come obiettivo il conseguimento del governo di Grottaferrata;

2) dà mandato a Paola Marchetti Dori e Luigi Cogliano di definire, con il contributo degli altri candidati, ed in sintonia con i risultati delle verifiche effettuate da Tomboletti e Guerisoli, il programma elettorale;

3) ritiene essenziali i requisiti di serietà, velocità e trasparenza nello svolgimento dei mandati conferiti e richiede di riferire alla assemblea che si terrà sabato 12 dicembre ore 16:30 nella stessa sala;

4) richiede il continuo aggiornamento del sito internet www.primariegrottaferrata.it con le notizie sul progresso delle trattative e sugli aggiornamenti del programma.

Posto ai voti, l'o.d.g. viene approvato a maggioranza.

Tra gli altri, votano contro Paola Marchetti Dori e Stefano Romanini con le seguenti motivazioni:

- Paola Marchetti Dori, per non condividere l'ampiezza dei mandati conferiti e in particolare la priorità della ricerca delle alleanze rispetto al programma che, essendo ancora non ben definito sui punti irrinunciabili espressi nel suo intervento, non offre sufficienti garanzie per un suo impegno.

- Stefano Romanini per non condividere la scelta di limitare il mandato esplorativo di possibili alleanze al centrosinistra, avendo già deciso di volersi candidare in una lista civica alternativa allo schieramento del centrosinistra.

Tenuto conto delle dichiarazioni di Paola Marchetti Dori, il mandato a lei conferito deve intendersi annullato.

La Convenzione termina alle ore 19.

Il moderatore
Giovanni Monaco